

Auser, 20 anni di volontariato

San Giorgio: impegnati in vari settori, da raccolta cibo a pedibus



Un momento  
dell'  
assemblea  
dell'Auser di  
San Giorgio;  
l'associazione  
ha compiuto  
vent'anni di  
...

**SAN GIORGIO** – Il circolo Auser "Il Torrazzo" ha festeggiato ieri il ventennale di fondazione con tutti gli associati e la presenza dei presidenti regionale Franco Di Giangiolamo, provinciale Sergio Danese e locale Filippo Filippi, delle autorità civili, militari e religiose del territorio. Nel Piacentino è uno dei circoli più attivi in cui, alla finalità dell'aggregazione, è abbinato il volontariato in diversi settori della vita della comunità. L'incontro si è svolto nel salone d'onore del castello sede del municipio prima di passare al momento conviviale del pranzo. «Lo spirito con cui vent'anni fa si costituiva a San Giorgio il circolo Auser il Torrazzo era lo stare insieme e il fare insieme – ha affermato nel suo saluto il presidente Filippi –. Una nuova famiglia che ha avuto come primo presidente Nereo Gallinari, succeduto da Ugo Alberici, entrambi presenti in sala, ed ancora Francesco Cellini, uno dei fondatori e milite instancabile, e Angelo Groppi (già scomparsi, ndc). Con il passare del tempo la collaborazione dei nostri soci si è fatta più intensa anche con l'amministrazione comunale che ci dà in uso lo spazio della nostra sede in cortazza e i nostri soci si prestano per lavori socialmente utili. Allo stare assieme si è aggiunto il fare qualcosa di buono e utile». I volontari Auser di San Giorgio sono infatti impegnati in diversi settori, dal pre-scuola all'assistenza sui pullmini del trasporto studenti e alla mensa scolastica, dal pedibus all'accompagnamento a visite ed esami con l'auto, dal ritiro nei supermercati degli alimenti che poi il servizio sociale del Comune distribuisce ai bisognosi, alla cura del verde pubblico. Oltre a donare in beneficenza ogni anno l'avanzo di bilancio. «E' merito di tutti noi – ha concluso Filippi ringraziando chi si impegna –, dei soci volontari che svolgono questo servizio per chi ha bisogno».

Un impegno che il presidente Auser dell'Emilia Romagna, Franco Di Giangiolamo, ha definito come una «fabbrica della solidarietà». «Il vero cuore pulsante, l'anima dell'Auser – ha dichiarato – è il volontario che si occupa dell'agio e del disagio. L'agio nel senso di stare bene e stare meglio, e disagio nel senso di contrastarlo, di aiutare le persone che hanno difficoltà. L'Auser di San Giorgio è passata dall'attività di circolo di aggregazione ad essere consapevole che ci sono dei bisogni richiesti dalla comunità». Di Giangiolamo ha ricordato che a livello nazionale gli iscritti all'Auser sono 300mila e i volontari 45mila. In Emilia Romagna si registrano 32mila iscritti e 11mila200 volontari. «Con il contributo di tutti coloro che ci hanno creduto e sostenuto – ha terminato – oggi si contano più di 2milioni e 300mila ore di volontariato. Possiamo definirci produttori di servizi, di civiltà e – nel nostro piccolo, ma importante lavoro – anche di democrazia perché la partecipazione significa impegnarsi per l'intera comunità».

**Nadia Plucani**

Libertà 09/11/2014